

RISOLUZIONE SESSIONE IGOUMENITSA 14 – 15 settembre 2002

Il Forum delle città dell'Adriatico e dello Ionio, riunitosi ad Igoumenitsa il 14-15 settembre 2002, dopo avere confermato l'adesione ai principi della "Carta di Ancona" approvata nell'aprile del 1999; ricordate le priorità e gli obiettivi in tema di sviluppo delle infrastrutture patrimonio del dibattito svoltosi a Split nel settembre del 2000; la centralità dell'impegno per uno sviluppo sostenibile che è stato alla base della riflessione nella sessione di Bari nel 2001; ha ribadito, con grande forza, la scelta, operata a Brindisi nel dicembre scorso, di agire come strumento di cooperazione transfrontaliera.

* * *

L'Assemblea ha espresso grande soddisfazione perché le Nazioni Unite hanno inserito il Forum fra le organizzazioni accreditate al Summit di Johannesburg e il progetto del Forum per uno sviluppo sostenibile dell'area Adriatico-Ionica è stato incluso dall'ONU fra le azioni destinate a mettere in pratica i principi di *Agenda 21* e della *Millennium Declaration* dell'ONU.

Forte è stata la consapevolezza, quindi, della necessità di un ulteriore salto di qualità e, quindi, l'assemblea ha chiesto ai Sindaci associati di firmare la lettera d'intenti per dare al progetto *Agenda 21 adriatico-ionica* più forza contrattuale.

Con il Workshop dedicato ad Interreg III ed agli altri progetti europei, l'Assemblea ha voluto sottolineare la volontà e la coerenza di agire per progetti ed ha deciso di costituire un Comitato tecnico permanente al fine di portare in fondo il lavoro di *Agenda 21* ed il *Cultural Adriatic System*, di valutare, con attenzione, i numerosi progetti presentati e di sottoporre i risultati al Comitato Direttivo per le azioni conseguenti.

* * *

Due sono stati i temi di particolare rilevanza affrontati ad Igoumenitsa:

1. *La difesa e la valorizzazione del comune patrimonio culturale ed ambientale per lo sviluppo di una Comunità adriatico-ionica che dialoga con l'Unione Europea*, tema approfondito brillantemente da due illustri relatrici.
Considerato il valore delle problematiche culturali e delle aree naturali protette e delle possibilità di sviluppo di iniziative in questo campo, l'assemblea ha deciso di attivare un gruppo di lavoro, coordinato da *Mara Silvestrini* e *Lidja Mirai*, per preparare un convegno da svolgersi, entro la prima metà del 2003, in una città dell'Albania.
2. *Il ruolo strategico dei porti marittimo per lo sviluppo dell'area adriatico-ionica*, tema che ha registrato il contributo, estremamente qualificato, di Presidenti e dirigenti di numerose Autorità Portuali ed il convinto sostegno del Ministro della Marina mercantile ellenica.

L'Assemblea ha dato mandato al Comitato Direttivo di convocare annualmente, nel periodo intermedio tra una Assemblea ordinaria e l'altra, una Conferenza monotematica sui porti delle Città aderenti al Forum con l'obiettivo di valorizzare la rete dei collegamenti portuali e di costruire un vero e proprio sistema degli scali dell'Adriatico e dello Ionio che faccia affidamento su nuovi strumenti di comunicazione e di informazione, sui nuovi livelli di sicurezza, di rispetto dell'ambiente, di qualità ed efficienza delle flotte e dei servizi portuali, di connessione con le strutture intermodali.

Visto che lo sviluppo e l'ammodernamento del sistema multimodale dei trasporti è da sempre considerato prioritario dal Forum, l'Assemblea ha manifestato apprezzamento per la recente approvazione, Bari 9 settembre, del Memorandum per il *Corridoio VIII* che è stato sottoscritto dai Ministri dei trasporti di Italia, Albania, Bulgaria, Repubblica Fyrom di Macedonia, Grecia e Turchia e controfirmato dal rappresentante della Commissione Europea.

L'Assemblea ha espresso, quindi, l'impegno affinché a livello dei governi locali si agisca perché si proceda alacremente alla realizzazione delle strutture necessarie al funzionamento del *Corridoio VIII* che, con la *via Egnatia*, il *Corridoio X*, il *Corridoio IV* ed il *Corridoio IX*, potenzia i collegamenti tra le città dell'area tra quella del mar Nero, senza dimenticare il *Corridoio Adriatico Ionico* per mettere in comunicazione il nord con il sud.

L'Assemblea, vista la dichiarazione congiunta dei Ministri dei trasporti interessati a questo Corridoio Pan-Europeo che si sono dati appuntamento alla prossima Fiera del Levante per valutare le iniziative poste in essere per lo sviluppo del Corridoio, chiederà di essere invitato.

Tutto ciò, ha sottolineato l'Assemblea, è una parte di quanto discusso ed auspicato a Split nel 2000.

Considerato che in questi ultimi anni si sono intensificati i movimenti dei cittadini dei paesi che si affacciano sul bacino Adriatico-Ionico, si chiede all'Europa ed agli Stati di fare tesoro dell'esperienza positiva dei rapporti transfrontalieri che hanno caratterizzato l'Italia e la Slovenia favorendo la libera circolazione.

L'Assemblea, infine, pur considerando che l'attenzione degli organismi europei verso il Forum, in questi anni è cresciuta, ma non è ancora adeguata, ha deciso di convocare, prima della fine dell'anno, la riunione del nuovo Comitato Direttivo da svolgersi a Bruxelles e di chiedere, per l'occasione, incontri con i rappresentanti della Commissione e del Parlamento Europeo anche allo scopo di ottenere un cofinanziamento per le attività del Forum.

L'Assemblea ha, anche, approvato la mozione avanzata dal Comune di Brindisi, su proposta dell'Unione dei giornalisti pugliesi, per costituire l'Unione Internazionale giornalisti delle città dell'Adriatico e dello Ionio.

L'appuntamento per la sessione plenaria annuale è a Rijeka (Croazia) nel settembre 2003.